



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti

Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo

Dott.ssa Carolina Coletta

Oggetto: Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzato all'individuazione di un esperto cui affidare un contratto di lavoro autonomo, per le esigenze dell'Università degli Studi di Foggia legate alla realizzazione del progetto "Unifg si prende cura di noi".

Sel. 143-2025

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
l'art. 1, comma 303, lett. a) della L. 11.12.2016, n. 232;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
il progetto "Unifg si prende cura di noi", coordinato dalla Prorettrice, prof.ssa Donatella Curtotti, presentato dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione – Area Orientamento e Placement nelle sedute rispettivamente di Senato e Consiglio di Amministrazione del 11 febbraio e 26 febbraio 2025, nell'ambito delle risorse assegnate dal MUR alla Università degli Studi di Foggia con la tabella n.7 allegata al DM. 809/2023, art. 9, lett. f);
che il Responsabile scientifico del Progetto di cui trattasi è il prof. Giorgio Mori, delegato alla didattica

CONSIDERATO

che il suddetto progetto prevede lo svolgimento della seguente attività di:

- analisi dei processi relativi alla mobilità nazionale (Programma MUR "Erasmus italiano" (DM 548/2024) e al miglioramento e sviluppo degli accordi di cooperazione nazionale tra Università;
- studio delle forme di promozione della mobilità nazionale (Erasmus Italiano);
- attivazione dei percorsi di coordinamento delle attività di mobilità derivanti da programmi e accordi nazionali;
- sviluppare le azioni di marketing nazionale;
- sviluppare modelli di coordinamento tra gli uffici universitari per le azioni previste prima, durante e dopo una mobilità studentesca svolta nell'ambito dell'Erasmus Italiano;
- sviluppare buone pratiche per assicurare una ottimale gestione dei budget di spesa relativo alle attività riferite all'Erasmus Italiano;

RILEVATO

che le prestazioni richieste risultano altamente qualificate e di carattere temporaneo, connesse alle specifiche esigenze di realizzazione delle attività progettuali;



| | |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTA | la richiesta Prot. n. 6718-VII/1 del 06.02.2025, con la quale il dirigente dell'Area Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, dott. Tommaso Campagna, ha chiesto di procedere ad una ricognizione delle competenze professionali interne all'Università, per l'affidamento del suddetto incarico, senza oneri a carico dell'Ateneo, in conformità agli obblighi di cui all'art.7 del D.Lgs. 165/2001, per la realizzazione di una specifica attività sul tema: “Un nuovo modello di Università: analisi e studio su come l'Erasmus italiano può costruire percorsi didattici innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa” ; |
| VISTO | il D.D.G. Prot. n. 7613-VII/4, Rep. 17/2025 del 11.02.2025, pubblicato nella medesima data all'Albo Ufficiale di Ateneo (Prot. n. 7633-I/7, Rep. A.U.A. n. 335/2025 del 11.02.2025), in esito al quale è stata verificata l'assenza di professionalità interne; |
| RITENUTO | pertanto, necessario bandire la selezione per l'assegnazione delle suddette prestazioni al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati; |
| VALUTATO | che le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del contratto da stipulare, quantificate in € 25.000,00, graveranno sul progetto “Unifg si prende cura di noi” come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 11.02.2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.02.2025, nell'ambito delle risorse assegnate dal MUR alla nostra Università con la tabella n.7 allegata al DM. 809/2023, art. 9, lett. f); |
| APPURATO | che la spesa annua omnicomprensiva relativa al summenzionato incarico pari ad € 25.000,00, i cui oneri sono a carico del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) di questo Ateneo, rientra nel limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122; |
| ACCERTATA | la disponibilità finanziaria per la stipula del contratto in questione, a valere sui fondi FFO di finanziamento, come di seguito specificato: |
| ESAMINATO | • € 25.000,00 a valere sulle risorse del progetto “Unifg si prende cura di noi” ; ogni altro opportuno elemento; |

DECRETA

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'individuazione di un esperto cui affidare un contratto di lavoro autonomo, per le esigenze dell'Università degli Studi di Foggia legate alla realizzazione del progetto “Unifg si prende cura di noi”, che prevede lo svolgimento di una specifica attività sul tema: “Un nuovo modello di Università: analisi e studio su come l'Erasmus italiano può costruire percorsi didattici innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa”.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso del seguente titolo di studio:

- a) laurea specialistica o magistrale ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al D.M. 509/1999;
- nonché che abbiano i seguenti requisiti:
- b) qualificazione professionale desumibile dai titoli e/o dai curricula;
 - c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento dimostrate e/o dimostrabili;
 - d) ulteriori elementi legati alla specificità delle **attività** da svolgere di seguito elencate:
- supporto alla gestione dei processi relativi alla mobilità nazionale (Programma MUR “Erasmus italiano” (DM 548/2024) e al miglioramento e sviluppo degli accordi di cooperazione nazionale tra Università;



- supporto alla gestione delle forme di promozione della mobilità nazionale (Erasmus Italiano);
- attivazione dei percorsi di coordinamento delle attività di mobilità derivanti da programmi e accordi nazionali;
- sviluppare le azioni di marketing nazionale;
- supporto alla gestione dei partecipanti alla mobilità nazionale, per le azioni previste prima, durante e dopo una mobilità studentesca svolta nell'ambito dell'Erasmus Italiano;
- sviluppare buone pratiche per assicurare una ottimale gestione dei budget di spesa relativo alle attività riferite all'Erasmus Italiano.

Possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. Per il titolo di studio conseguito all'estero il/la candidato/a dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

L'esperto selezionato svolgerà, su indicazione del Responsabile scientifico del progetto, le attività sopra descritte e dovrà essere in possesso delle seguenti **conoscenze**:

- conoscenza delle politiche nazionali in materia di istruzione superiore con particolare riferimento al Programma MUR "Erasmus italiano" (DM 548/2024);
- elevata capacità di organizzazione e di gestione di progetti riferiti alla didattica;
- conoscenza ed esperienza delle modalità di esecuzione di accordi nazionali nel campo della didattica e dello scambio di studenti e accademici;
- conoscenza ed esperienza del marketing nazionale nel settore "Education";
- conoscenza delle procedure di iscrizione degli studenti nelle Università italiane;
- conoscenze sulla gestione dei servizi agli studenti, sia in relazione agli interventi legati ai benefici di carattere economico (borse di studio), sia in riferimento alla definizione di un contesto territoriale che favorisca la frequenza universitaria (trasporto, alloggi, ecc.);
- conoscenze delle attività di supporto alla didattica, in particolar modo per quel che concerne le attività inerenti la progettazione dell'offerta formativa e la compilazione dei piani di studio;
- conoscenza della normativa inerente al sistema universitario, in particolar modo per quanto attiene la predisposizione dell'offerta formativa;
- conoscenza degli strumenti informatici più utilizzati (pacchetto Microsoft Office, nello specifico Excel).

L'attività si concluderà con la redazione di un report finale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che abbiano vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta da ciascun candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

Palazzo Ateneo
Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia
E-mail: personaleta@unifg.it
P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it
Sito internet: www.unifg.it



- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "PEC domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica Cod. Sel. 143/2025).

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente e a pena di esclusione, insieme alla documentazione allegata, entro 15 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di Ateneo e all'A.U.A.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i/le candidati/e devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 a), b) c), d) del presente avviso di selezione;
In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.
In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- g) l'eventuale possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- m) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- o) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
- p) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- q) l'indirizzo di posta elettronica nonché i recapiti telefonici.



I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti p), e q), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 ed i titoli valutabili ai sensi del successivo art. 6 del presente avviso;
3. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
4. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato B).

Art. 6

Titoli valutabili, commissione di selezione e svolgimento del colloquio

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei candidati. Proceede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione procede nella valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 30 punti**.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. Titoli fino a un massimo di punti 15/30

- Titolo di studio presentato quale requisito di ammissione alla presente selezione: massimo 5 punti attribuiti secondo la seguente tabella:

| Votazione | Punteggio |
|----------------------|-----------|
| Fino a 101/110 | 1 |
| da 102/110 a 104/110 | 2 |
| da 105/110 a 107/110 | 3 |
| da 108/110 a 110/110 | 4 |
| 110 lode | 5 |



- Ulteriori titoli di studio, abilitazioni, corsi di specializzazione, altri titoli formativi, per un massimo di 10 punti:
- a) Dottorato di ricerca, svolto presso Università, attinente alla professionalità oggetto di selezione: punti 1 per ogni anno di corso, fino a 5 per ogni titolo;
- b) Master universitario attinente alla professionalità oggetto della selezione: punti 3 per ogni titolo;
- c) Corsi di perfezionamento post-universitari svolti presso Università attinenti alla professionalità oggetto di selezione: punti 2 per ogni titolo.

2. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10/30 (esperienze professionali certificate, pertinenti con il profilo richiesto, di durata non inferiore ai dodici mesi):

- documentata esperienza lavorativa e/o formativa (stage, tirocini) prestata presso Enti pubblici o privati nel settore universitario della didattica e/o gestione di progetti nazionali di istruzione, formazione, ricerca, punti 1 per ogni anno.

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, si precisa che il candidato dovrà indicare la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo.

Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime.

3. Titoli vari fino ad un massimo di punti 5/30

- Attestati di qualificazione, aggiornamento e/o perfezionamento su materie attinenti alla professionalità oggetto della selezione, rilasciati a seguito della frequenza di corsi organizzati da pubbliche amministrazioni o privati, purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale: punti 0,50 per ogni titolo;

Tutti i titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio ed il risultato della valutazione dei titoli verranno resi noti nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il grado di conoscenza da parte dei candidati delle tematiche sotto indicate:

- conoscenza delle politiche nazionali in materia di istruzione superiore con particolare riferimento al Programma MUR "Erasmus italiano" (DM 548/2024);
- elevata capacità di organizzazione e di gestione di progetti riferiti alla didattica;
- conoscenza ed esperienza delle modalità di esecuzione di accordi nazionali nel campo della didattica e dello scambio di studenti e accademici;
- conoscenza ed esperienza del marketing nazionale nel settore "Education";
- conoscenza delle procedure di iscrizione degli studenti nelle Università italiane;
- conoscenze sulla gestione dei servizi agli studenti, sia in relazione agli interventi legati ai benefici di carattere economico (borse di studio), sia in riferimento alla definizione di un contesto territoriale che favorisca la frequenza universitaria (trasporto, alloggi, ecc.);
- conoscenze delle attività di supporto alla didattica, in particolar modo per quel che concerne le attività inerenti la progettazione dell'offerta formativa e la compilazione dei piani di studio;
- conoscenza della normativa inerente al sistema universitario, in particolar modo per quanto attiene la predisposizione dell'offerta formativa;
- conoscenza degli strumenti informatici più utilizzati (pacchetto Microsoft Office, nello specifico Excel).

Nel corso del colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e l'uso degli strumenti informatici più comuni.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti per il colloquio, che si intende superato per i candidati che avranno raggiunto almeno 21/30.

Il diario del colloquio e/o eventuali modifiche del presente decreto nonché comunicazioni ulteriori inerenti la procedura e la modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella suindicata pagina web di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.



Al termine della prova, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Il suddetto elenco verrà pubblicato nella suindicata pagina web di Ateneo.

Art. 7

Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo e si impegnerà ad espletare l'incarico in piena autonomia organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione, né di luogo né di orario nei confronti del Committente e comunque in accordo tra le parti.

L'incarico avrà decorrenza a far data dalla sottoscrizione con un impegno complessivo di 36 ore e una durata massima di 12 mesi.

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, regolato dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile, per il quale verrà corrisposto un compenso totale lordo di € 25.000,00, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del/della prestatore/prestatrice e degli oneri a carico dell'Ateneo.

Il compenso previsto sarà erogato in acconti periodici posticipati da concordare con il Responsabile scientifico, per stati di avanzamento dell'attività, previa presentazione di una relazione, controfirmata dal responsabile scientifico del Progetto, attestante l'attività svolta e le ricadute positive sul progetto.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ricevuta dal prestatore la documentazione necessaria e propedeutica alla sottoscrizione del contratto, provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il/la prestatore/prestatrice, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 9

Pubblicità

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.



Art. 10
Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angelica Taranto, Area Personale Tecnico Amministrativo e trattamenti economici, Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (e-mail: angelica.taranto@unifg.it).

Art. 11
Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(dott. Sandro Spataro)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005